



Provincia di Caserta
e
Associazione Melagrana
organizzano

“Percorsi di Promozione della Memoria”

Corso di Formazione per Operatori di Turismo Etico e Responsabile



Informazioni relative al percorso

A) Operatore “promotore di memoria”

L’ “operatore promotore della memoria” diviene, in un’ottica così esposta, un operatore che possa prima di tutto acquisire la totalità delle conoscenze storiche, economiche, politiche e sociali proprie della Shoa e dello sterminio nazifascista. L’acquisizione critica di tali conoscenze mira anche a far sì che tali soggetti possano essere promotori di una cultura del rispetto, della tolleranza e del nonviolenza, alla luce di quell’idea portante che vede nel rinnovo del ricordo dello sterminio, il tentativo di mantenere vivo il senso del dolore, della sopraffazione e della crudeltà che ancora oggi, purtroppo, ancora rivive in esperienze diversificate di violenza tra popoli.

L’operatore “promotore di memoria” diventa anche una figura in grado di possedere competenze del “saper fare”, della costruzione e dell’organizzazione di percorsi di sensibilizzazione, rivolti a cittadini e società, attraverso le più diversificate forme comunicative, dialettiche, multimediali, etc., ma anche attraverso la conoscenza di quei luoghi che sono stati diretti testimoni dell’esperienze di genocidio agite nella seconda guerra mondiale. Diventa, quindi, anche un conoscitore di quella forma di turismo culturale, etico e responsabile, che da anni si sta proponendo come percorso parallelo al turismo orientato “allo spasso ed al divertimento”. Un turismo che conduca le persone a vivere quelle sofferenze che sono ancora conservate nelle pareti, nelle stanze, nelle strade di tantissimi luoghi sparsi Italia ed in tutta Europa.

B) Obiettivi del percorso

Il percorso, suddiviso nelle sue diversificate attività, mira all’acquisizione di specifiche conoscenze e competenze da parte dei partecipanti:

Gli incontri seminariati saranno orientati all’acquisizione di conoscenze relative alle nozioni storico/politiche del periodo della seconda guerra mondiale e dello sterminio di massa; alle leggi ed alle normative in materia di razzismo; alle nozioni socio-economiche in materia di rapporti internazionali; nozioni di sociologia dei popoli e di antropologia culturale; alle pratica della narrazione autobiografica e della testimonianza diretta e mediata; principi base e fondamentali del turismo etico e responsabile.

Gli incontri laboratoriali mireranno all’acquisizione, da parte dei partecipanti al percorso, di competenze d’animazione e di organizzazioni di percorsi formativi e di sensibilizzazione sul tema centrale proposto dall’associazione; di utilizzo di forme comunicative alternative, grazie anche all’ausilio di strumenti multimediali; di progettazione, creazione di video e documentari, in quanto risorse fondamentali nella promozione di una pedagogia della memoria.

C) Durata del percorso	Attività previste
<i>166 ore</i>	<i>Totale ore</i>
50 ore	Interventi seminariati
50 ore	Interventi laboratoriali
30 ore	Autoformazione
36 ore	3 Giornate di visite guidate